

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0478

Sabato 23.06.2018

Sentenza del Tribunale dello Stato della Città del Vaticano nel procedimento penale a carico di Carlo Alberto Capella

In nome di Sua Santità

Papa Francesco

Il Tribunale

ritenuti i fatti oggetto di contestazione come complessivamente riconducibili alla fattispecie prevista e punita dall'art. 10, comma 3, della legge n. VIII del 2013,

ritenute in particolare sussistenti le condotte di divulgazione, trasmissione, offerta, nonché di detenzione a tali fini di materiale pedopornografico, con conseguente assorbimento della più grave fattispecie *de qua* della sussidiaria ipotesi di cui all'art. 11 della citata legge,

visto l'art. 422 c.p.p.,

dichiara

l'imputato Capella Carlo Alberto colpevole del reato ascrittogli nei termini sopra precisati e lo condanna alla pena di anni 5 (cinque) di reclusione, ed euro 5.000 (cinquemila) di multa così determinata:

pena base anni 4 (quattro) di reclusione ed euro 4.000 (quattromila) di multa, aumentati per la continuazione nella misura finale indicata, con bilanciamento della contestata aggravante di cui all'art. 10, comma 5, della legge n. VIII del 2013 con le circostanze attenuanti generiche come previste dall'art. 59 c.p., così come modificato dall'art. 26 della legge n. L del 1969, concesse anche in ragione del contegno processuale dell'imputato;

visti gli artt. 612 c.p.p. e 36 c.p.,

ordina

la confisca di quanto in sequestro;

visti l'art. 39 c.p. e l'art. 429 c.p.p.,

condanna

l'imputato al rifacimento delle spese processuali.

Città del Vaticano, 23 giugno 2018

F.to Giuseppe Dalla Torre, Presidente

“ Venerando Marano, Giudice,

“ Bonzano Carlo, Giudice,

“ Raffaele Ottaviano, Cancelliere.

[01037-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0478-XX.01]
